



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Determinazione Dirigenziale

Titolo VII
Classe 1

Oggetto: Bando di concorso pubblico, per esami, per il reclutamento a **tempo indeterminato di n. 4 unità di personale di categoria B/3 - area servizi generali e tecnici** – presso l'Università degli Studi di Pavia **riservato ai soggetti rientranti nella categoria *Disabili*** di cui all'art.1, comma 1, della Legge 68/1999 e s.m.i. **di cui n.1 riservato agli ex volontari delle forze armate** (cod. 11-2021-b3-servgeneral)

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante *“Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”*;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante *“Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3”*;
- Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante *“Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”*;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Vista** la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante *“Azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro”*;
- Vista** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;
- Vista** la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *“Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”*;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- Visti** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante *“Codice in materia dei dati personali”* e il *“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;
- Visto** il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante *“Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”*;
- Visto** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”* e in particolare l'art. 5) relativo all'effettuazione di pagamenti con modalità informatiche;
- Visto** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- Visto** il decreto legge 25.6.2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria”*;
- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *“Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;
- Visto** il decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, recante *“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”*;
- Visto** il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;
- Visto** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*;
- Visto** il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 17, recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”* convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e in particolare, l'art.15, comma 5 bis;
- Vista** la legge 6 agosto 2013, n. 97, recante *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013”*;
- Visto** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*;
- Visto** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;
- Visto** il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”*;
- Vista** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario del 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;
- Visti** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Università per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e il biennio economico 2006 – 2007, del 16 ottobre 2008, e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016 – 2018, del 19 aprile 2018;
- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia;
- Visto** il *“Regolamento in materia di accesso ai ruoli del Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici dell'Università degli Studi di Pavia”*;
- Visto** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante *“Codice dell'ordinamento militare”*, e, in particolare gli articoli 678 e 1014, che prevedono una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni, congedati senza demerito, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata, che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- Considerato** che tale riserva è operante e dà luogo ad una unità di posto che si provvede quindi contestualmente a riservare agli appartenenti alle categorie di cui al D.Lgs. 15.3.2010, n.66 successive modificazioni e integrazioni purché appartenenti alla categoria *Disabili* di cui all'art.1, comma 1, della Legge 68/1999 e s.m.i. ;
- Vista** la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- Considerato** che la legge 68/99 stabilisce che i datori di lavoro, pubblici e privati, che occupano più di 50 dipendenti a livello nazionale sono tenuti ad avere alle loro dipendenze il 7% di lavoratori disabili a cui si aggiunge la quota di riserva pari all'1% a favore dei soggetti di cui all'art. 18, comma 2 della legge in questione;
- Considerato** altresì che nel mese di gennaio 2021, in sede di invio al Centro per l'Impiego dell'Amministrazione Provinciale di Pavia del *Prospetto Informativo* relativo alla situazione occupazionale al 31/12/2020, è emerso che a tale data, a fronte di un obbligo pari a n. 65 unità di soggetti appartenenti alla categoria *Disabili* di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 68/1999 in Ateneo prestavano servizio n. 56 unità;
- Rilevata** pertanto la scoperta di 9 unità di personale tecnico amministrativo appartenente alla categoria *Disabili* di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 68/1999 e ravvisata la necessità di procedere al conseguente reclutamento di personale le cui attività sono riconducibili alla categoria B3, area servizi generali e tecnici, e alla categoria C1 area amministrativa;
- Considerato** quindi la necessità di procedere all'emanazione di un bando di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n.4 unità di categoria B/3 – area servizi generali e tecnici – riservato ai soggetti rientranti nella categoria *Disabili* di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 68/1999 e s.m.i.;
- Visto** il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'art. 1, comma 10, lettera z), del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021;
- Vista** la Determina Dirigenziale del 12/02/2021 relativa alle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali dell'Ateneo e con la quale sono state dettate disposizioni in merito all'attuazione del suddetto Protocollo;
- Visto** il Decreto Legge n.44 del 01/04/2021 "*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.79 del 01-04-2021;
- Visto** l'art. 3, comma 8 della legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" che prevede, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, che le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni, possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001;
- Vista** la nota 33223 del 10/03/2021, indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica – Servizio Organizzazione Uffici e fabbisogni del personale delle PA, programmazioni assunzioni, reclutamento, mobilità e valutazione – con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art.34 bis – comma 1 - del D.Lgs n.164/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura dei n. 4 posti di categoria B/3 – area servizi generali e tecnici – riservati ai soggetti rientranti nella categoria *Disabili* di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 68/1999 e s.m.i.;
- Considerato** che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – non è intervenuta nei tempi di legge, in merito all'assegnazione di personale richiesto per le esigenze segnalate da questa Università;
- Considerato** che non risultano in corso di validità graduatorie utili per l'assunzione a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Accertata la necessaria copertura finanziaria;
Ritenuto di dover provvedere

DISPONE

Art. 1 – Selezione pubblica.

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. **4 posti di categoria B/3 – area servizi generali e tecnici – riservato ai soggetti rientranti nella categoria *Disabili* di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 68/1999 e s.m.i. di cui n.1 riservato agli ex volontari delle forze armate.**

Uno dei posti messi a concorso è, infatti, prioritariamente riservato a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, degli ufficiali di completamento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, appartenenti alla categoria *Disabili* di cui all'art.1, comma 1, della Legge 68/1999 e s.m.i. ed in possesso del verbale di *Accertamento delle residue capacità lavorative - Legge 68/99.*

Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori dovranno occuparsi:

- del controllo dell'accesso e del movimento del pubblico nella struttura di assegnazione;
- dei rapporti con l'utenza interna/esterna nell'ambito dei servizi erogati dall'Ateneo;
- di commissioni quali il prelievo e la distribuzione della corrispondenza;
- dell'utilizzo di attrezzature tecniche semplici quali fotocopiatrici, lavagne luminose, proiettori;
- della collaborazione alle attività di segreteria nella gestione dell'agenda appuntamenti e di semplici procedure informatiche;
- della gestione di aule con predisposizione delle stesse all'utilizzo delle attrezzature d'aula (ad esempio: microfoni e personal computer);
- del supporto nell'organizzazione e pianificazione degli eventi programmati;
- della gestione della comunicazione interna ed esterna tramite posta elettronica;
- del trasporto di materiale mediante l'utilizzo di carrelli a mano.

In particolare sono richieste competenze generali relative a:

- orientamento all'utente: saper identificare e comprendere i bisogni degli utenti e/o esterni ed essere motivati alla loro soddisfazione;
- affidabilità operativa: saper rispettare scadenze ed impegni presi, regolando le azioni proprie e/o dell'organizzazione e soddisfacendo pienamente gli accordi definiti con responsabili e collaboratori;
- problem solving (definizione e inquadramento dei problemi): saper definire correttamente e contestualizzare le varie dimensioni di un problema.



Sono inoltre richieste:

- rispetto dei tempi di svolgimento del lavoro;
- collaborazione con colleghi;
- disponibilità e adattabilità nella collaborazione con colleghi e al lavoro in gruppo;
- flessibilità nell'adattare le abitudini lavorative in funzione di particolari esigenze della struttura.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione alla selezione.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **Titolo di studio:** diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato ai sensi della Legge n.845/1978, art. 14, oppure il diploma di corso professionale specifico attinenti all'attività da svolgere o dichiarazioni rilasciate dal datore di lavoro (Enti pubblici o privati, Aziende specializzate di settore e P.A.) in ordine ai servizi prestati, anche non ininterrottamente, per non meno di mesi 6 e attinenti all'attività da svolgere.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di **equipollenza** ai sensi della vigente normativa in materia, oppure la dichiarazione di **equivalenza**, ai fini della presente selezione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. La dichiarazione di equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica. I candidati che, al momento della domanda, non siano ancora in possesso di tale certificazione possono presentare idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità competente della relativa richiesta di riconoscimento di equivalenza. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi con riserva alla selezione, **fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.**

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

- 2) **Appartenenza, riconosciuta, ad una delle categorie dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 e s.m.i.:**
 - Invalidi civili con una percentuale di invalidità pari o superiore al 46%;
 - Invalidi del lavoro con un grado di invalidità pari o superiore al 34%;
 - Non vedenti;
 - Sordomuti;
 - Invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio.
- 3) **Possesso del verbale di Accertamento delle residue capacità lavorative - Legge 68/99;**
- 4) **Cittadinanza italiana.** Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- 5) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 3) devono possedere i seguenti requisiti:
 - a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- 6) Età non inferiore agli anni 18.
- 7) Idoneità fisica all'impiego continuativo ed incondizionato al quale la selezione si riferisce.
- 8) Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare.
- 9) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
- 10) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21/5/1996).
- 11) Non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.
- 12) **Per beneficiare della riserva di cui all'art.1 del bando:** essere in possesso dei requisiti previsti dai decreti legislativi n. 15/2001, n.236/2003 e n. 20/2012, appartenere alla categoria Disabili di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 68/1999 e s.m.i. ed essere in possesso del verbale di Accertamento delle residue capacità lavorative - Legge 68/99;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda d'ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 - Presentazione della domanda - Termini e modalità.

La domanda di partecipazione al concorso, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, entro il termine perentorio di 30 giorni successivi dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV^a serie speciale – *Concorsi ed Esami*, **per via telematica utilizzando la piattaforma "Pica" (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei)**. Tale procedura è disponibile, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione in gazzetta, alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipv/11-2021-b3-servgeneral> dell'Università degli Studi di Pavia.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite **SPID**, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente *Università degli Studi di Pavia*; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Il candidato dovrà inoltre allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

In caso di accesso tramite SPID non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:
 - **il candidato che dispone** di una smart card o di un token USB o firma remota potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema *ConcorsiOnLine*. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- **il candidato che non dispone** di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema *ConcorsiOnLine* e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza tra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:

- **mediante sottoscrizione della domanda:** il candidato, dopo aver salvato sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina.
Tale documento dovrà poi essere scansionato e caricato a sistema.

Entro la scadenza prevista per la presentazione delle domande il sistema consente il salvataggio dell'istanza in modalità *bozza* onde consentirne il successivo perfezionamento ed invio.

In caso di necessità, sempre entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere completati **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno di scadenza del bando**.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

I *cittadini non italiani* che intendano candidarsi al concorso devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del presente bando.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, in formato pdf, i documenti non devono avere una dimensione superiore ai 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste alla UOC Carriere e concorsi del personale tecnico amministrativo e CEL e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale ai numeri 0382 984979-4162-4988 dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 15:00.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail:
unipv@ Cineca.it.

Art. 4 - Contenuto della domanda. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare:

- a) nome e cognome;
- b) codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, recapito telefonico e indirizzo e-mail;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- e) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione da tali liste;
- f) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, specificando la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali pendenti devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del bando;
- i) l'appartenenza, riconosciuta, ad una delle categorie dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 e s.m.i.: invalidi civili con una percentuale di invalidità pari o superiore al 46%; invalidi del lavoro con un grado di invalidità pari o superiore al 34%; non vedenti; sordomuti; invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio.
- j) il possesso del verbale di *Accertamento delle residue capacità lavorative Legge 68/99*;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (21/5/1996);
- n) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce (da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione);
- o) eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze, a parità di merito, previste dall'art. 9 del presente bando;
- p) **per beneficiare della riserva di cui all'art.1 del bando:** essere in possesso dei requisiti previsti dai decreti legislativi n. 15/2001, n.236/2003 e n. 20/2012, appartenere alla categoria *Disabili* di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 68/1999 e s.m.i. ed essere in possesso del *verbale di Accertamento delle residue capacità lavorative - Legge 68/99*.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini italiani o di uno degli Stati dell'Unione Europea devono autocertificare, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso.

Nell'autocertificazione il candidato deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati.

Il candidato dovrà inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso, esclusivamente a fini conoscitivi, il curriculum vitae (preferibilmente in formato europeo ed in lingua italiana) che non costituirà, in alcun caso, oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice.

Il curriculum deve essere prodotto in formato .pdf.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 445/2000, **si invita a NON allegare** alla domanda di ammissione alcun certificato. **Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.**

I candidati, in relazione alla propria disabilità, possono richiedere l'utilizzo di appositi ausili.

In applicazione della Legge 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nella prova scritta/pratica, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta, di supporti.

Tale richiesta dovrà essere effettuata esclusivamente all'atto della compilazione della candidatura on line seguendo le indicazioni fornite in procedura.

I candidati sono tenuti a versare, a titolo di contributo di partecipazione al concorso, un importo non rimborsabile pari a € 12,00 esclusivamente attraverso il Sistema dei pagamenti elettronici PagoPA secondo le modalità reperibili alla pagina:

<http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo1071.html>

indicando la causale: "Rimborso spese concorso – cod.11-2021-b3-servgeneralì".

Non saranno accettate forme di pagamento alternative.

In caso di esclusione dal concorso non si darà luogo al rimborso dell'importo versato.

La domanda deve essere corredata da:

1. documento di riconoscimento in corso di validità, anche per quelle sottoscritte con firma digitale;
2. curriculum vitae (possibilmente in formato europeo, in lingua italiana e in formato pdf).

Art. 5 - Commissione giudicatrice.

La commissione è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e composta ai sensi dell'art. 15 del Regolamento in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli studi di Pavia.

Art. 6 - Prove d'esame.

In applicazione del Decreto Legge n. 44 del 01/04/2021 ed in deroga al "Regolamento di Accesso ai ruoli del Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici dell'Università degli Studi di Pavia" **gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica e una prova orale secondo il seguente programma:**



UNIVERSITÀ DI PAVIA

a) prova scritta/pratica:

- domande a risposta multipla e/o sintetica per accertare le conoscenze del candidato su:
 - Statuto di Ateneo;
 - Regolamento per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro;
 - Codice Etico;
 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Pavia.
- Simulazione di un caso pratico: assegnazione di un compito d'ufficio.

La prova scritta/pratica sarà svolta in presenza e tramite l'ausilio di strumenti informatici.

b) prova orale: verterà sulle materie oggetto della prova scritta/pratica. Sarà inoltre accertata la conoscenza, di livello elementare, della lingua inglese e la capacità di utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune, nonché della posta elettronica e di Internet.

Come già previsto dal "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021" e successivamente ribadito con il Decreto Legge 01/04/2021 n. 44, la prova orale potrà essere svolta in via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante piattaforma Zoom e/o analoghi applicativi (la postazione da cui i candidati sosterranno la prova dovrà essere dotata di webcam – indispensabile per il riconoscimento del candidato a pena di esclusione – di microfono e e/o casse audio).

La prova orale sarà comunque svolta in forma pubblica, in modo da assicurare la massima partecipazione.

Art. 7 - Ammissione alla procedura concorsuale, diario e svolgimento delle prove d'esame.

I candidati che avranno inoltrato regolare istanza e che non avranno ricevuto la comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi all'espletamento dell'eventuale preselezione o, se non attuata, della prima e della seconda prova già previste nel bando.

I candidati non ammessi alla procedura concorsuale riceveranno comunicazione ufficiale di esclusione, che si anticiperà per vie brevi alla casella e-mail da loro indicata nella domanda di ammissione alla selezione.

Le comunicazioni che si rendessero necessarie per l'avvio del concorso e durante il suo svolgimento o comunque relative al calendario delle prove saranno comunicate esclusivamente sull'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo:

<http://www-5.unipv.it/alboufficiale> e sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina <http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo1071.html>

I candidati al concorso sono quindi tenuti a consultare periodicamente tali pagine: le comunicazioni pubblicate avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione alla prova scritta/pratica sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

I candidati ammessi a sostenere la prova scritta/pratica, per avere accesso all'aula, dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica o nautica;
- c) passaporto.

Art. 8 - Modalità di ripartizione dei punteggi delle singole prove.

Le prove si intendono superate se il candidato consegue, in ciascuna di esse, un punteggio di almeno 21/30 o equivalente.

**I candidati che non superano la prova scritta/pratica non sono ammessi a sostenere la prova orale.
I candidati che non superano la prova orale non sono inseriti nella graduatoria di merito finale.**

Il voto riportato nella prova scritta/pratica verrà reso noto ai candidati attraverso la pubblicazione di apposito elenco sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina <http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo1071.html> a cui sarà possibile accedere utilizzando una password dedicata che verrà fornita in sede di esame.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta/pratica e quella conseguita nella prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 9 - Preferenze a parità di merito.

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, i titoli di preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra ;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra ;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati



UNIVERSITÀ DI PAVIA

dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato ;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;

c) dalla più giovane età (art. 2 comma 9 L. 191/1998).

Art. 10 - Approvazione graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame, tenuto conto delle riserve di cui all'art. 1 del presente bando.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale ed è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi alla pagina <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/>

Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (2 anni dalla pubblicazione) fatti salvi periodi di validità di durata superiore prevista da disposizioni di legge.

Art. 11 - Costituzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione dei vincitori del concorso e di eventuali idonei utilmente collocati in graduatoria, potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria.

I vincitori, previa iscrizione negli appositi elenchi del Centro per l'Impiego di Pavia (art.8, Legge 68/99), saranno invitati a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto dell'Università, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

I vincitori dovranno assumere servizio dalla data prevista nel contratto.

Entro il termine di 30 giorni dalla stipula del contratto i vincitori dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 dalla quale risulti:

- a) la data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il godimento dei diritti politici;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) il possesso del titolo di studio richiesto;
- i) l'appartenenza, riconosciuta, ad una delle categorie dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 e s.m.i.: invalidi civili con una percentuale di invalidità pari o superiore al



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- 46%; invalidi del lavoro con un grado di invalidità pari o superiore al 34%; non vedenti; sordomuti; invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio;
- j) il possesso del verbale di *Accertamento delle residue capacità lavorative - Legge 68/99*;
 - k) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro (art. 53 del D.Lgs.30.3.2001, n.ro 165). Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego. Deve essere rilasciata anche se negativa;
 - l) i titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli;
 - q) **per beneficiare della riserva di cui all'art.1 del bando:** il possesso dei requisiti previsti dai decreti legislativi n. 15/2001, n.236/2003 e n. 20/2012, l'appartenenza ad una delle categorie dei soggetti *Disabili* di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 e s.m.i. ed il possesso del verbale di *Accertamento delle residue capacità lavorative Legge 68/99*;

Gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare, nel termine sopra indicato, in sostituzione dello stato matricolare di servizio la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

I vincitori del concorso pubblico saranno assunti in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria B posizione economica B3 – area servizi generali e tecnici - con orario di lavoro a tempo pieno, con diritto al trattamento economico iniziale di cui ai vigenti contratti collettivi nazionali dei dipendenti del comparto Università.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Art. 12 - Informazioni sul trattamento dei dati personali. (Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, l'Università degli Studi di Pavia, in qualità di Titolare, informa i candidati che i dati personali da essi forniti in sedi di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le



UNIVERSITÀ DI PAVIA

predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente. I dati saranno trattati per tutta la durata della procedura conformemente al principio di necessità di trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare, anche per tramite del Responsabile Protezione Dati (C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, PEC amministrazione-centrale@certunipv.it, email: privacy@unipv.it) ovvero del Responsabile interno del trattamento.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina <http://privacy.unipv.it>

Per il presente procedimento, il responsabile interno del trattamento dei dati personali è la dott.ssa Loretta Bersani – Dirigente dell'Area Risorse Umane e Finanziarie.

Art. 13 - Responsabile del procedimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Patrizia Marazza (Responsabile del Servizio Carriere e Concorsi del Personale di Ateneo e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale, Palazzo del Maino Via Mentana n.4, 27100 Pavia, telefono 0382/984979-4988-4162– mail: concorsipta@unipv.it)

Art. 14 - Norme di rinvio.

Per quanto non previsto dal presente avviso, trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni del "Regolamento in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici dell'Università degli Studi di Pavia" e le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel D.P.R. n. 3/1957, nel D.P.R. n. 686/1957, nel D.P.R. n. 487/1994, nella l. n. 127/1997 e nel D.P.R. n. 445/2000.

Art. 15 – Pubblicità.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo ufficiale informatico dell'Università degli Studi di Pavia alla pagina <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/> e alla pagina dedicata alle selezioni pubbliche presso l'Ateneo:

<http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo1071.html>

Pavia, data del protocollo

**IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Emma Varasio)**

(documento firmato digitalmente)

LB/PM/PT/dc